

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 229/1999 "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419", il quale, attuando la terza riforma sanitaria, porta a compimento il processo di regionalizzazione del Servizio sanitario;
- l'Accordo tra Governo, regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sancito l'8 agosto 2001 dalla Conferenza Stato-Regioni;
- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";
- il D.P.C.M. 29 novembre 2002 "Atto di indirizzo recante definizione dei criteri di carattere generale per il coordinamento dell'azione amministrativa del Governo, intesi all'efficace controllo e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica";
- la Legge 5 giugno 2003, n. 131 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla L. Cost. 18 ottobre 2001, n. 3";

Atteso che le modifiche introdotte con le disposizioni sopra riportate hanno fatto sì che la sanità sia diventata uno dei principali banchi di prova del nuovo federalismo ed hanno dotato le regioni di sempre maggiore autonomia e responsabilità in materia di organizzazione del Servizio sanitario, sia pure in un contesto di unitarietà del Servizio Sanitario Nazionale, rendendo pertanto indispensabile anche sul piano amministrativo e politico-istituzionale l'affermazione concettuale del Servizio Sanitario Regionale;

Dato atto che il Servizio Sanitario Regionale è articolato in 13 Aziende USL, 5 Aziende Ospedaliere ed un Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico (gli Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna), con oltre 55.000 dipendenti ed un bilancio annuo ammontante a circa cinque miliardi di euro;

Ritenuto necessario, a fronte di tali innovazioni, omogeneizzare il marchio-logotipo delle diverse realtà istituzionali che compongono il mondo, eterogeneo e frammentato, della sanità regionale al fine di identificare, anche visivamente, tutte le attività sanitarie svolte dai singoli attori del sistema regionale della sanità sotto un unico marchio-logotipo;

Posto che con la propria deliberazione n. 1153/2002 è stata programmata (nell'Allegato 1, punto 1) l'acquisizione di un servizio per la realizzazione del logo unico del Servizio Sanitario Regionale con l'obiettivo di dare uniformità all'identità ed all'immagine del Servizio stesso, per un importo complessivo di € 30.000,00, IVA compresa, nell'ambito delle risorse previste all'U.P.B. 1.5.1.2.18120 Capitolo di Bilancio 51721 "Spesa sanitaria impiegata direttamente dalla Regione per interventi di promozione e supporto nei confronti delle Aziende Sanitarie in relazione al perseguimento degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale e Regionale - (art. 2 D. Lgs. 30.12.1992, n. 502) - Mezzi regionali", per l'esercizio finanziario 2002;

Considerato che per l'acquisizione del servizio consistente nella realizzazione del logo unico del Servizio sanitario regionale e del relativo manuale operativo per l'uso del marchio è stata esperita, in collaborazione con il Servizio Stampa e Informazione della Giunta regionale, una trattativa privata, previa gara ufficiosa, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, lettera c) della legge regionale 25 febbraio 2000, n. 9 "Disposizioni in materia di forniture e servizi";

Preso atto che:

- con lettera del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali protocollo n. ASS/DIR/02/43721 in data 8.11.2002 sono stati invitati a presentare la propria offerta n. 12 Agenzie pubblicitarie, note nel panorama nazionale per competenza e capacità professionali;

- con la nota protocollo n. ASS/DIR/02/44209 del 13.11.2002 del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali è stata nominata la Commissione Giudicatrice;

- all'esito dei lavori svolti dalla suddetta Commissione, documentati nei verbali agli atti della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali, con la determinazione n. 14389 del 31.12.2002 il Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali ha aggiudicato, ai sensi dell'articolo 15, comma 4,

della legge regionale n. 9/2000 e del Regolamento regionale n. 6/2001 e successive modificazioni, la creazione del marchio-logotipo del Servizio Sanitario Regionale e del relativo manuale operativo ad AREA ANTONIO ROMANO E ASSOCIATI S.r.l., con sede a Roma, Via Massaua, n. 7, per un importo complessivo di € 27.000,00, IVA compresa;

Acquisiti agli atti della Direzione Generale suddetta i lavori svolti dalla società aggiudicataria, dai quali risulta che il marchio che si intende adottare al fine di identificare un servizio fondamentale per gli individui quale il Servizio sanitario regionale è costituito da una molteplicità di elementi, ognuno dei quali è distinguibile come volume autonomo, ma tutti riconducibili ad un unico simbolo: la croce greca inscritta nel quadrato; il nesso fra pluralità dei soggetti ed unicità degli intenti è l'elemento semantico che sta alla base del logotipo prescelto; tale segno distintivo richiama immediatamente il concetto di sanità, essendo costituito da un caleidoscopico insieme di cerchi verdi entro i quali emerge il rosso del nucleo centrale a rappresentare la "operatività" cui tende la collaborazione fra gli elementi; le serie di nove cerchi acquistano volume man mano che si avvicinano al quadrato centrale, nel quale sembrano trovare la propria ragione d'essere, a simboleggiare l'impegno di tutti gli attori che, con professionalità diverse, contribuiscono a formare il Servizio sanitario della Regione Emilia-Romagna;

Dato atto, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della legge regionale n. 43/2001 e della propria deliberazione n. 447/2003 del parere favorevole espresso dal Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali, Dott. Franco Rossi, in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta dell'Assessore alla Sanità;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di adottare, per le motivazioni espresse nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate, il logo unico del Servizio Sanitario Regionale, riprodotto graficamente nell'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;

2. di provvedere, con atto successivo, ad individuare e definire i soggetti destinatari, la disciplina delle modalità tecnico - operative e dei limiti di utilizzo da parte dei terzi di tale marchio-logotipo;
3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - -